

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMP. STAT. "COLOZZA" ISIC82600E



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMP. STAT. "COLOZZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5360** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 18

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13 Aspetti generali
- 15 Priorità desunte dal RAV
- 16 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 18 Piano di miglioramento
 - 23 Principali elementi di innovazione
 - 27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28 Aspetti generali
- 32 Traguardi attesi in uscita
- 35 Insegnamenti e quadri orario
- 43 Curricolo di Istituto
- 48 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73 Attività previste in relazione al PNSD
- 75 Valutazione degli apprendimenti
- 83 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87 Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- 89 Aspetti generali
- 93 Modello organizzativo
- **106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **109** Reti e Convenzioni attivate
- **111** Piano di formazione del personale docente
- 112 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Gli studenti che frequentano le diverse scuole del territorio dell'istituto comprensivo di Frosolone appartengono a sette comuni: Frosolone, Macchiagodena, Bagnoli del Trigno, Civitanova del Sannio, Castelpetroso, Cantalupo e Roccamandolfi. Il territorio dei comuni appartenenti all'istituto abbraccia un'ampia area montana della zona interna della provincia di Isernia. la popolazione scolastica attualmente è costituita complessivamente da un totale di 714 alunni di cui 196 della scuola dell'infanzia, 312 della scuola primaria e 206 della scuola secondaria di primo grado il livello socio - economico e culturale delle famiglie di provenienza degli scolari è molto eterogeneo, tipico dei piccoli comuni montani dell'entroterra molisano, territorio investito negli ultimi anni da un continuo e inesorabile spopolamento dovuto innanzitutto alla difficoltà di occupazione che induce molti giovani ad emigrare. L'economia è fondata prevalentemente sull'agricoltura, l'allevamento e l'artigianato anche se non mancano piccole e medie attività industriali e commerciali. il settore turistico è in ripresa, anche grazie alla presenza di associazioni culturali locali. negli ultimi anni, il territorio si è andato arricchendo di strutture e impianti sportivi che riescono a soddisfare in gran parte le esigenze giovanili. sono presenti anche varie agenzie educative: associazioni parrocchiali, biblioteche, scout, pro loco, società sportive, centri di ascolto, consulenza e informazione sulle problematiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie, scuole di lingua inglese e scuole di musica con le quali l'istituto collabora attivamente.

BISOGNI EDUCATIVI

Dall'esame delle risorse del territorio, dalle indagini sulle famiglie, dai rapporti con le scuole di provenienza degli allievi, dai colloqui con gli studenti, è possibile individuare alcuni bisogni dell'utenza che possiamo definire sociali ed educativi. Il più evidente di tutti riguarda sicuramente il post\(\textsup \textsup \textsup



comuni e con la città capoluogo di provincia, rappresentano un ostacolo consistente alla mobilità dei ragazzi, i quali possono usufruire solo dei servizi presenti nel proprio comune. I comuni di Castelpetroso, Cantalupo e Roccamandolfi sono agevolati dalla maggiore vicinanza al capoluogo. i limitati bilanci comunali non consentono agli enti locali di erogare contributi significativi per le attività formative promosse dalla scuola; in particolare, le figure professionali necessarie per agevolare l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, che dovrebbero essere a carico degli enti locali, sono quasi del tutto assenti.

L'istituto comprensivo Colozza di Frosolone, dopo un lungo periodo caratterizzato dal susseguirsi di continue reggenze, si trova ad avere, per il quarto anno consecutivo di presidenza, una certa stabilità e un evidente miglioramento delle condizioni di funzionamento dell'istituto nonostante le difficoltà dovute alla pandemia da covid19.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMP. STAT. "COLOZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ISIC82600E
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 70 FROSOLONE 86095 FROSOLONE
Telefono	0874890438
Email	ISIC82600E@istruzione.it
Pec	isic82600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccolozzafrosolone.edu.it

Plessi

CIVITANOVA DEL SANNIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ISAA82601B
Indirizzo	VIA CARDARELLI CIVITANOVA DEL SANNIO 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO
Edifici	 Via Piazza Padre Fiorante S.N.C 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO IS

SC.LA MAT. STAT. FROSOLONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	ISAA82602C
Indirizzo	PIAZZA A. VOLTA FROSOLONE CAPOLUOGO 86095 FROSOLONE
Edifici	 Via COLLE DELL`ORSO S.N.C 86095 FROSOLONE IS

MACCHIAGODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ISAA82604E
Indirizzo	PARCO DELLA RIMEMBRANZA MACCHIAGODENA 86096 MACCHIAGODENA
Edifici	Parco PARCO DELLA RIMEMBRANZA S.N.C - 86096 MACCHIAGODENA IS

BAGNOLI DEL TRIGNO (PLESSO)

Ordine scuola

or unite seasia	3000L(BEEE HVI / (VZI) (
Codice	ISAA82607N
Indirizzo	PIAZZA MARCONI BAGNOLI DEL TRIGNO 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO
Edifici	Piazza PIAZZA MARCONI SNC - 86091 BAGNOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

DEL TRIGNO IS

CASTELPETROSO INDIPRETE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ISAA82609Q
Indirizzo	PASTENA FRAZ. PASTENA 86090 CASTELPETROSO



Edifici

• Via senza nome SNC - 86090 CASTELPETROSO IS

CANTALUPO NEL SANNIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ISAA82610T
Indirizzo	VIA FIUME CANTALUPO NEL SANNIO 86092 CANTALUPO NEL SANNIO
Edifici	 Via Fiume 0 - 86092 CANTALUPO NEL SANNIO IS

ROCCAMANDOLFI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ISAA82611V
Indirizzo	CORSO UMBERTO 1 ROCCAMANDOLFI 86098 ROCCAMANDOLFI
Edifici	 Corso CORSO UMBERTO ASSENTE - 86098 ROCCAMANDOLFI IS

FROSOLONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE82601L
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 70 FROSOLONE 86095 FROSOLONE
Edifici	 Piazza Alessandro Volta snc - 86095 FROSOLONE IS

Numero Classi	10
Totale Alunni	106

CIVITANOVA DEL SANNIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE82603P
Indirizzo	PIAZZA FIORANTE CIVITANOVA DEL SANNIO 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO
Edifici	Via VIA CARDARELLI S.N.C 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO IS
Numero Classi	4
Totale Alunni	21

MACCHIAGODENA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE82604Q
Indirizzo	PARCO DELLA RIMEMBRANZA MACCHIAGODENA 86096 MACCHIAGODENA
Edifici	 Parco PARCO DELLA RIMEMBRANZA S.N.C - 86096 MACCHIAGODENA IS
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

BAGNOLI DEL TRIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE82607V
Indirizzo	VIA MARCONI BAGNOLI DEL TRIGNO 86091 BAGNOLI

	DEL TRIGNO
Edifici	Piazza PIAZZA MARCONI SNC - 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO IS
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

CASTELPETROSO - INDIPRETE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE82608X
Indirizzo	VIA ALDO MORO LOC. INDIPRETE 86090 CASTELPETROSO
Edifici	Via senza nome SNC - 86090 CASTELPETROSO IS
Numero Classi	7
Totale Alunni	66

CANTALUPO NEL SANNIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE826091
Indirizzo	VIA FIUME CANTALUPO NEL SANNIO CANTALUPO NEL SANNIO
Edifici	• Via Fiume 0 - 86092 CANTALUPO NEL SANNIO IS
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

CIVITANOVA DEL SANNIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISMM82601G
Indirizzo	PIAZZA FIORANTE CIVITANOVA DEL SANNIO 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO
Edifici	Via VIA CARDARELLI S.N.C 86094 CIVITANOVA DEL SANNIO IS
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

FROSOLONE - G.A.COLOZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISMM82602L
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 70 - 86095 FROSOLONE
Edifici	• Corso V.EMANUELE 67 - 86095 FROSOLONE IS
Numero Classi	3
Totale Alunni	67

A. NOTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISMM82603N
Indirizzo	PARCO DELLA RIMEMBRANZA MACCHIAGODENA 86096 MACCHIAGODENA
Edifici	Parco PARCO DELLA RIMEMBRANZA S.N.C - 86096 MACCHIAGODENA IS

Numero Classi	3
Totale Alunni	17

"G.N.ROSSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISMM82605Q
Indirizzo	VIA G. MARCONI 60 BAGNOLI DEL TRIGNO 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO
Edifici	 Piazza PIAZZA MARCONI SNC - 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO IS
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

ORAZIO D'UVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISMM82606R
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZIONE INDIPRETE 86090 CASTELPETROSO
Edifici	Via senza nome SNC - 86090 CASTELPETROSO IS
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

Approfondimento

SITO WEB. www.iccolozzafrosolone.edu.it



L'Istituto Comprensivo Colozza di Frosolone, dopo un lungo periodo caratterizzato dal susseguirsi di continue reggenze, si trova ad avere, con il terzo anno consecutivo di presidenza, una certa stabilità e un evidente miglioramento delle condizioni di funzionamento dell'Istituto nonostante le difficoltà dovute alla pandemia da Covid19.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle aule	26

Approfondimento

La scuola è destinataria di un finanziamento PON FESR "Digital Board" finalizzato all'acquisto si Smart TV.

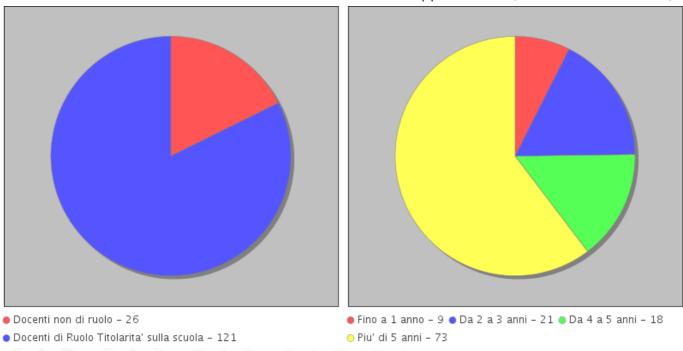
Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Alla scuola è stato assegnato, per il corrente anno scolastico 2021/2022, organico aggiuntivo COVID: n. 1 AA, n. 5 CS, n.1 docente scuola primaria, n. 1 docenti scuola dell'infanzia e 1 docente SSIG. Inoltre la scuola ha attivato, per l'anno scolastico 2021/2022, un servizio di Sportello Psicologico usufruendo dei fondi messi a disposizione dal MI.

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Legge 107 del 13 luglio del 2015 ha delineato una nuova organizzazione del sistema scolastico che ha come finalità la completa realizzazione dell'autonomia scolastica (art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Proprio per garantire il raggiungimento di tale fine, nonché per favorire il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio. Essi sono, infatti, elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il nostro Istituto comprensivo, per tendere alla piena realizzazione del curricolo della scuola mette in atto tutte quelle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in particolare:

- · l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- · il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- · la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Ciò premesso, le priorità che l'Istituto Comprensivo "G. A. Colozza" di Frosolone si è dato per il prossimo triennio sono:

- · Dare piena attuazione all'autonomia
- · Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
- · Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.



- · Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- · Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.
- · Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo anche attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.
- · Assicurare il diritto allo studio nel pieno rispetto delle norme AntiCovid.
- · Realizzare tutti gli interventi, nel rispetto della normativa vigente, finalizzati alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.

IST. COMP. STAT. "COLOZZA" - ISIC82600E

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Implementare la continuità verticale per favorire un maggiore successo formativo nel passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Realizzare progetti - continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche condivise.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi.

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 L. 107/15)

2014

va	lorizz	azione	di	percorsi	forn	nativi	ind	ivid	uali	zzati	е	coinvol	lgimer	nto	degli	alunr	ni e	degl	i stu	ıder	٦ti

definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STRATEGIE IN... CLASSE

Il raggiungimento dei traguardi collegati alle priorità indicate (migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali), richiede l'implementazione dell'uso di strategie didattiche trasversali e di metodologie innovative in ambito didattico-disciplinare.

Risulta quindi prioritario attivare percorsi di formazione docenti atti a sviluppare competenze metodologiche e didattiche di tipo trasversale e disciplinare.

Parallelamente all'attivazione dei corsi di formazione, è necessario realizzare percorsi di ricercaazione, coordinati dai formatori, al fine di sperimentare in classe le metodologie e le strategie didattiche oggetto di formazione, e verificarne l'efficacia sull'apprendimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi.

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Matematica, Italiano e Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti della disciplina (primaria e secondaria di I grado)
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Competenze metodologico-didattiche relative all'insegnamento della matematica, dell'Italiano e della Lingua Inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Strategie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022				
Destinatari	Docenti				
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti				
	Consulenti esterni				
Responsabile	Dirigente scolastico				
Risultati attesi	Competenze metodologico-didattiche relative alle strategie didattiche innovative (problem solving, tutoring, cooperative				

learning, flipped classroom, tinkering)

Attività prevista nel percorso: Percorso di Ricerca-azione sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Formatori dei Corsi di formazione Nucleo di Valutazione dell'Istituto
Risultati attesi	- Sviluppo delle competenze chiave degli studenti - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Matematica, Italiano, Inglese)

Percorso n° 2: CONTINUITA'

La scuola intende attivare una progettualità finalizzata all'implementazione del raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Implementare la continuità verticale per favorire un maggiore successo formativo nel passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Realizzare progetti - continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA'

Destinatari	Docenti				
	Studenti				
	Genitori				
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti				
	Studenti				
	Genitori				
Responsabile	Funzione strumentale area 3: Interventi e servizi per gli alunni				
Risultati attesi	Miglioramento della fase di passaggio da un ordine di scuola				

all'altro.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

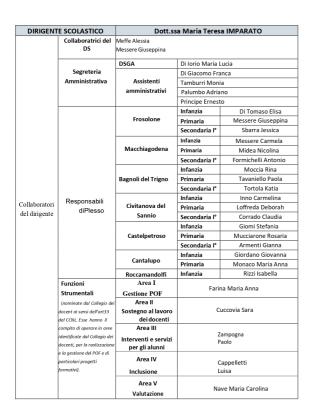
L'istituto comprensivo "G.A. Colozza" di Frosolone si sta avviando verso una serie di cambiamenti che riguardano sia il modello organizzativo che le pratiche didattiche.

Nello specifico si sta sempre più cercando di :

- puntare verso una modalità di apprendimento attivo anche con l'ausilio di simulazioni, di giochi didattici e di attività "hands on" (toccare con le mani e conoscere attraverso il fare);
- sfruttare i linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Essi consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, di ampliare le fonti del sapere, di condividere e comunicare;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento con soluzioni flessibili e facilmente configurabili in base all'attività svolta
 - utilizzo di tecnologie nella didattica che favoriscono la creazione di ambienti di apprendimento virtuali.

Aree di innovazione

O LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola ha aderito e aderisce ai progetti PON:



SOTTOAZIONE	MODULO E TITOLO	DESTINATARI	DURATA	RISORSE
10.1.1 A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Viva lo sport!	-Alunni n.19 Studentesse e studenti Secondaria di primo grado.	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.1.1 A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Alla scoperta del nostro territorio	-Alunni n.15 SSIG Frosolone	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.1.1 A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Acchiappaemozioni in teatro: Io-Tu-Noi	-Alunni n.19 studentesse e studenti scuola Primaria	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.1. 1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Suoni nuovi	-Alunni n.19 studentesse e studenti scuola Secondaria primo grado SSIG Frosolone	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)

AZIONE 10.2.2 -	- AZIONI DI INTEGRAZIONE E PO	OTENZIAMENTO DELL	E AREE DISCII	PLINARI DI BASE
SOTTOAZIONE	MODULO E TITOLO	DESTINATARI	DURATA	RISORSE
10.2.2 A Competenze di base	Viaggio nella cultura e nella lingua italiana	-10 Studentesse e studenti Primaria -9 Studentesse e studenti Secondaria di primo grado SSIG Frosolone	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.2.2 A Competenze di base		- n.19 Studentesse e studenti Primaria	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.2.2 A Competenze di base		-10 Studentesse e studenti scuola Primaria - 9 Studentesse e studenti Secondaria primo grado	Modulo da 30 ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
10.2.2 A Competenze di base		-19 Studentesse e studenti Primaria	Modulo da 30ore	1 Esperto (30 h.) 1 Tutor (30h)
13.1.5A	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	Bambini Scuola dell'Infanzia		

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli elementi individuati dal nostro Istituto per favorire e promuovere una didattica innovativa, attraverso la quale si sviluppa il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento sono:

- Didattica dell'esperienza: la scuola promuove attività concrete per la costruzione di "saperi" condivisi e competenze.

- **Didattica delle differenze**: la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.
- **Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.
- **Didattica dell'efficacia**: la scuola coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.
- **Didattica della collaborazione**: la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.
- **Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sta implementando gli ambienti di apprendimento digitale mediante l'utilizzo delle applicazioni della GSuite for Education e mediante gli applicativi di condivisione presenti all'interno del registro elettronico Argo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla missione 1.4.1 la scuola è destinataria di un finanziamento di €7301,26 finalizzato all'aggiornamento del sito web.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G.A.Colozza" di Frosolone riunisce le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondarie di primo grado di n. 7 comuni e precisamente:

FROSOLONE Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

MACCHOAGODENA Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

BAGNOLI DEL TRIGNO Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

CIVITANOVA DEL SANNIO Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

CASTELPETROSO Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

CANTALUPO NEL SANNIO Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

ROCCAMNDOLFI Scuola dell'Infanzia

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto comprensivo "G.A.Colozza", per il triennio 2022-2025, pone l'attenzione sulle metodologie didattiche e sulle strategie di apprendimento innovative, al fine di mettere al centro di tutto il processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, le sue esperienze e i suoi bisogni, nonché di far fronte a tutte le richieste e alle nuove sfide che provengono da una società dinamica in continua evoluzione.

Con l'uso costante e sistematico delle didattiche innovative lo studente acquisisce:

- · gli strumenti culturali e le conoscenze per affrontare e risolvere le situazioni problematiche quotidiane;
- · maggiore autonomia e capacità critica.

Per ottimizzare i tradizionali processi di insegnamento/apprendimento bisognerà:

- favorire approcci che possano incidere positivamente sull' autostima degli alunni;
- prestare attenzione alla qualità delle relazioni che dovranno essere improntate alla collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel processo di insegnamento/apprendimento;
- propendere verso la risoluzione di problemi in un dato contesto;
- · organizzare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento;
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici;
- stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.
- Si prediligeranno attività che:
- · favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- · sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;

- · rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza;
- · promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali);
- · favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- · non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa;
- · permettano a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva e autonoma possibile;
- · siano creative (linguaggi espressivi), adattive, flessibili e il più possibile vicine alla realtà;
- · valorizzino i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

La Scuola Secondaria di primo grado nei plessi di Frosolone, Macchiagodena, Civitanova del Sannio, Castelpetroso offre l'opportunità di scegliere al momento dell'iscrizione, lo studio di uno strumento musicale, nell'ambito di un corso a indirizzo musicale.

L'offerta formativa si arricchisce con un'ampia proposta di progetti extra curriculari:

- Accoglienza
- e-Twinning
- Orientamento
- Progetto Continuità
- InnovaMenti
- Scuola Attiva Kids
- Scuola Attiva Junior
- -Teatro a Scuola
- -"Piccoli eroi a scuola"
- Progetto "Creo...riciclando"
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Percorsi a indirizzo musicale
- Strategia Nazionale Aree Interne

Inoltre il nostro Istituto aderisce ai seguenti bandi europei PON:

- "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
- Fondo Sociale Europeo (FSE-FSER)
- POR (Programma Operativo Regionale)
- Iniziative PNRR



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITANOVA DEL SANNIO	ISAA82601B
SC.LA MAT. STAT. FROSOLONE CAP.	ISAA82602C
MACCHIAGODENA	ISAA82604E
BAGNOLI DEL TRIGNO	ISAA82607N
CASTELPETROSO INDIPRETE	ISAA82609Q
CANTALUPO NEL SANNIO	ISAA82610T
ROCCAMANDOLFI CAPOLUOGO	ISAA82611V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FROSOLONE CAPOLUOGO	ISEE82601L
CIVITANOVA DEL SANNIO CAPOLUOGO	ISEE82603P
MACCHIAGODENA CAPOLUOGO	ISEE82604Q
BAGNOLI DEL TRIGNO	ISEE82607V
CASTELPETROSO - INDIPRETE	ISEE82608X
CANTALUPO NEL SANNIO CAP.	ISEE826091

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITANOVA DEL SANNIO	ISMM82601G
FROSOLONE - G.A.COLOZZA	ISMM82602L
A. NOTTE	ISMM82603N
"G.N.ROSSI"	ISMM82605Q
ORAZIO D'UVA	ISMM82606R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITANOVA DEL SANNIO ISAA82601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.LA MAT. STAT. FROSOLONE CAP. ISAA82602C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MACCHIAGODENA ISAA82604E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAGNOLI DEL TRIGNO ISAA82607N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELPETROSO INDIPRETE ISAA82609Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTALUPO NEL SANNIO ISAA82610T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAMANDOLFI CAPOLUOGO ISAA82611V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSOLONE CAPOLUOGO ISEE82601L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVITANOVA DEL SANNIO CAPOLUOGO ISEE82603P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MACCHIAGODENA CAPOLUOGO ISEE82604Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI DEL TRIGNO ISEE82607V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELPETROSO - INDIPRETE ISEE82608X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANTALUPO NEL SANNIO CAP. ISEE826091

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIVITANOVA DEL SANNIO ISMM82601G -Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FROSOLONE - G.A.COLOZZA ISMM82602L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. NOTTE ISMM82603N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.N.ROSSI" ISMM82605Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ORAZIO D'UVA ISMM82606R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica nell'Istituto Colozza sarà attuato dai docenti dei tre ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di 1° grado) nel corso dell'intero anno scolastico per un totale di 33 ore di insegnamento per ciascuna sezione/classe.

Per l'A.S. 2021-2022 è prevista la partecipazione delle classi ella scuola secondaria di primo grado al progetto promosso da Asso Giovani.



Curricolo di Istituto

IST. COMP. STAT. "COLOZZA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, pubblicate nel 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». Il curricolo d'istituto non è una novità nelle scuole dell'autonomia in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Proprio nel Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Dall'art. 8 all'art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. «Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina». L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve conjugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Il curricolo verticale non è la sommatoria dei curricoli riferiti alle tre tipologie di scuole (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), bensì ne rappresenta la "risultante" in quanto ciascuna scuola, o meglio i docenti che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto Comprensivo, contribuiscono al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti. Il lavoro dei singoli docenti è

quindi orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento (nell'ambito del dipartimento disciplinare) nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre nella scuola dell'infanzia le Indicazioni nazionali non forniscono gli obiettivi di apprendimento, ma, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti possono eventualmente decidere di definirli e di assumerli.

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha deciso, anche in virtù di quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) di elaborare un Curricolo Verticale che, partendo dalle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, si articola poi attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze, di conoscenze e di abilità misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Il curricolo aggiornato nell'a.s. 2021-2022 è consultabile al seguente link: https://iccolozzafrosolone.edu.it/site/wp-content/uploads/2021/12/CURRICOLO-VERTICALE-A.S.-2021-2022.pdf

Allegato:

LINK CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE 2021-2022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea (nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente emanata il 22 maggio 2018). Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere che deve tendere al pieno sviluppo: - della persona nella costruzione del sé, - di corrette e significative relazioni con gli altri - di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione al numero dei posti assegnato nell'a.s. 2021-2022. Le attività e i progetti sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV. Si terrà conto che l'organico dell'autonomia deve contribuire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti e sul monte ore delle discipline l'intera quota oraria disponibile. Nello specifico i criteri adottati per l'assegnazione dell'Organico dell'Autonomia sono i seguenti: -posti vacanti e disponibili -sdoppiamento pluriclassi -potenziamento in presenza di alunni BES - miglioramento offerta formativa.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa con i percorsi musicali che prevedono lo studio di quattro strumenti: pianoforte, chitarra, violino e violoncello.

Allegato:

PTOF_Percorsi Strument_PDF (1).pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACROPROGETTO TRIENNALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ai fini del miglioramento degli esiti scolastici, della riduzione della dispersione scolastica esplicita e implicita e del raccordo tra i tre ordini di scuola, il Piano di miglioramento del nostro istituto punta, per il triennio 2022-2025, sulle metodologie didattiche e le strategie di apprendimento innovative. Lo scopo di questa scelta è duplice, da un lato l'esigenza/l'importanza di mettere al centro di tutto il processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, le sue esperienze e i suoi bisogni, dall'altro la necessità di far fronte a tutte le richieste e le sfide che giungono dai diversi contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Implementare la continuità verticale per favorire un maggiore successo formativo nel passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Realizzare progetti - continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche condivise.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi.

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

Il progetto continuità rappresenta un percorso verticale e trasversale di sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza e pone al centro l'alunno nel suo percorso di crescita formativa e umana. Con l'uso costante e sistematico delle didattiche innovative lo studente dovrebbe acquisire: - gli strumenti culturali e le conoscenze per affrontare e risolvere le situazioni problematiche quotidiane -maggiore autonomia e capacità critica Per innovare i tradizionali processi di insegnamento/apprendimento bisognerà: -favorire approcci che possano incidere positivamente sull' autostima degli alunni -prestare attenzione alla qualità delle relazioni che dovranno essere improntate alla collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel processo di insegnamento/apprendimento -propendere verso la risoluzione di problemi in contesto organizzare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento -utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici -stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento. Sarà quindi appropriato fare riferimento ad attività che: -favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti. -sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà. -stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi -rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza. promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali). favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità). -non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa permettano a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva e autonoma possibile -siano creative (linguaggi espressivi), adattive, flessibili e il più possibile vicine alla realtà -valorizzino i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza

Destinatari

Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

LA NOSTRA MISSION

Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi

METODOLOGIE SUGGERITE

SCUOLA DELL'INFANZIA

BRAINGSTORMING: è un tipo di intervista di gruppo che permette di far emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di un problema. Questa tecnica si rivela molto utile a scuola perché permette al bambino di focalizzare la sua attenzione sul tema andando a recuperare le sue esperienze e conoscenze pregresse. Questo aiuta ad agganciare meglio le informazioni nuove successive e a tenere anche più alta la motivazione.

Ogni persona del gruppo è quindi stimolata a produrre quante più idee possibili che vengono poi registrate, analizzate e discusse stimolando così anche la creatività.

CIRCLE TIME: è un metodo di lavoro pensato per facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi. Consente agli alunni di esprimersi e conoscersi meglio, valorizzando le differenze, facilita l'inclusione, permette agli insegnanti di conoscere meglio i propri studenti e la classe, può essere uno strumento di prevenzione e gestione della conflittualità.

COOPERATIVE LEARNING: è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Nell'Apprendimento Cooperativo è indispensabile raggruppare la classe in squadre dove si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva di obiettivo e di lavoro fra i componenti dei gruppi.

DIDATTICA INTEGRATA: propone percorsi che integrano i diversi campi di esperienza promuovendo competenze trasversali di cittadinanza. Essa rappresenta una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare.

DIDATTICA LABORATORIALE: ogni nuova conoscenza prende il via dal fare, dall'operare, dall'esperire. La modalità laboratoriale consente situazioni di apprendimento di tipo disciplinare e trasversale, impegna conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa, progettuale e cooperativa, analogica e/o digitale.



DIGITAL STORYTELLING: una forma di racconto che, con l'uso dei media digitali, consente alle persone di condividere aspetti della loro storia. I racconti realizzati in questo modo sono costituiti da molteplici elementi quali: immagini, audio, video, mappe e animazioni.

METODOLOGIA DELL'ESPRESSIONE: permette lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, lo sviluppo dei processi mentali, lo sviluppo della comunicazione sociale, senza alcuno sforzo, semplicemente seguendo la naturale inclinazione umana. Educa alla libera scelta e al senso di responsabilità.

PEER EDUCATION: Una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati.

PROBLEM SOLVING: è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata (in termini di ruoli, organizzazione e di visione strategica) che contiene alcuni passaggi chiave identificabili 1) nel porre gli alunni in una situazione problematica,2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie, 3) accompagnare verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni, 4) infine verificare l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartire ciclicamente dal punto 1).

PROJECT BASED LEARNING: Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

TINKERING: Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa.

TWLETTERATURA: La comunità sceglie un libro, l'insegnante lo legge agli alunni e, in

base a un calendario condiviso, lo "riscrivono". La riscrittura con disegni può essere associata a media diversi da quello originale (video, canzoni...).

SCUOLA PRIMARIA

BRAINGSTORMING: è un tipo di intervista di gruppo che permette di far emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di un problema. Questa tecnica si rivela molto utile a scuola perché permette al bambino di focalizzare la sua attenzione sul tema andando a recuperare le sue esperienze e conoscenze pregresse. Questo aiuta ad agganciare meglio le informazioni nuove successive e a tenere anche più alta la motivazione.

Ogni persona del gruppo è quindi stimolata a produrre quante più idee possibili che vengono poi registrate, analizzate e discusse stimolando così anche la creatività.

CIRCLE TIME: è un metodo di lavoro pensato per facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi. Consente agli alunni di esprimersi e conoscersi meglio, valorizzando le differenze, facilita l'inclusione, permette agli insegnanti di conoscere meglio i propri studenti e la classe, può essere uno strumento di prevenzione e gestione della conflittualità.

COOPERATIVE LEARNING: è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Nell'Apprendimento Cooperativo è indispensabile raggruppare la classe in squadre dove si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva di obiettivo e di lavoro fra i componenti dei gruppi.

DIDATTICA INTEGRATA: propone percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo



di studi, integrano area umanistica e area scientifica promuovendo competenze trasversali di cittadinanza. Essa rappresenta una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare. Punti fermi sono il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative attraverso l'introduzione della retorica e mediante l'applicazione di una didattica per problemi e per competenze.

DIDATTICA LABORATORIALE: ogni nuova conoscenza prende il via dal fare, dall'operare, dall'esperire. La modalità laboratoriale consente situazioni di apprendimento di tipo disciplinare e trasversale, impegna conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa, progettuale e cooperativa, analogica e/o digitale.

DIGITAL STORYTELLING: una forma di racconto che, con l'uso dei media digitali, consente alle persone di condividere aspetti della loro storia. I racconti realizzati in questo modo sono costituiti da molteplici elementi quali: testo, immagini, audio, video, mappe e animazioni.

EAS: basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

JIGSAW: L'insegnante divide gli studenti in gruppi, sceglie un leader, divide la lezione in un numero di segmenti pari al numero dei membri del gruppo, assegna a ogni studente di ogni gruppo l'apprendimento di un solo segmento e alla fine della sessione, verifica l'apprendimento. Con la cooperazione, si riduce il conflitto tra studenti e si migliora la motivazione all'apprendimento.

METODOLOGIA DELL'ESPRESSIONE: permette lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, lo sviluppo dei processi mentali, lo sviluppo della comunicazione sociale, senza alcuno sforzo, semplicemente seguendo la naturale inclinazione umana. Educa alla libera scelta e al senso di responsabilità.

PEER EDUCATION: Una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati.



PROBLEM SOLVING: è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata (in termini di ruoli, organizzazione e di visione strategica) che contiene alcuni passaggi chiave identificabili 1) nel porre gli alunni in una situazione problematica,2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie, 3) accompagnare verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni,4) infine verificare l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartire ciclicamente dal punto 1).

PROJECT BASED LEARNING: è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

SERVICE LEARNING: si fonda sulla riduzione della lontananza tra l'apprendimento e le problematiche della vita quotidiana, nasce da esigenze del territorio, permette lo sviluppo di un rapporto molto stretto tra i protagonisti e i problemi della comunità che vengono risolti attraverso un progetto organico ed unitario, infatti le attività da organizzare devono rispondere ad un effettivo bisogno della comunità e devono essere completamente integrate nell'apprendimento. Si parte dall'individuazione dell'obiettivo del progetto didattico che prevede la soluzione di un problema della comunità.

STEM: Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale



concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

TEAL: si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete.

TINKERING: è menzionato nel PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM. Tutte le attività vengono lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena. Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa.

TWLETTERATURA: La comunità sceglie un libro, lo legge e lo commenta, in base a un calendario condiviso, 'riscrivendolo'. la riscrittura può essere parafrasi, variazione, commento, libera interpretazione, nonché essere associata a media diversi da quello originale (video, canzoni, disegni). L'uso di registri stilistici differenti permette di sperimentare infinite combinazioni di decostruzione e ricostruzione del testo di partenza.

SECONDARIA DI I GRADO

AULE DISCIPLINARI: luogo ideale per un apprendimento significativo. Non più le aule assegnate alle classi ma una classe che diviene uno spazio sociale assegnata alla singola disciplina, dunque assegnate ai docenti e non alla classe. Gli studenti si alternano nelle aule a seconda della disciplina. L'ambiente non è più solo quello spaziale, ma anche



relazionale, viene sviluppato il ragionamento e potenziata la personalizzazione dell'apprendimento che viene definito "situato" in quanto collegato con la disciplina di riferimento. Le aule permettono una didattica di tipo laboratoriale.

BRAINGSTORMING: è un tipo di intervista di gruppo che permette di far emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di un problema. Questa tecnica si rivela molto utile a scuola perché permette al bambino di focalizzare la sua attenzione sul tema andando a recuperare le sue esperienze e conoscenze pregresse. Questo aiuta ad agganciare meglio le informazioni nuove successive e a tenere anche più alta la motivazione.

Ogni persona del gruppo è quindi stimolata a produrre quante più idee possibili che vengono poi registrate, analizzate e discusse stimolando così anche la creatività.

CIRCLE TIME: è un metodo di lavoro pensato per facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi. Consente agli alunni di esprimersi e conoscersi meglio, valorizzando le differenze, facilità l'inclusione, permette agli insegnanti di conoscere meglio i propri studenti e la classe, può essere uno strumento di prevenzione e gestione della conflittualità

COOPERATIVE LEARNING: è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.Nell'Apprendimento Cooperativo è indispensabile raggruppare la classe in squadre dove si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva di obiettivo e di lavoro fra i componenti dei gruppi.

DEBATE: è una metodologia che prevede il confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbbattono un'affermazione data dall'insegnante ponendosi a difesa di un punto di vista dell'argomentazione: pro o contro. I temi sono sempre di carattere extrascolastico.



DIDATTICA INTEGRATA: propone percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo di studi, integrano area umanistica e area scientifica promuovendo competenze trasversali di cittadinanza. Essa rappresenta una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare. Punti fermi sono il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative attraverso l'introduzione della retorica e mediante l'applicazione di una didattica per problemi e per competenze.

DIDATTICA LABORATORIALE: ogni nuova conoscenza prende il via dal fare, dall'operare, dall'esperire. La modalità laboratoriale consente situazioni di apprendimento di tipo disciplinare e trasversale, impegna conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa, progettuale e cooperativa, analogica e/o digitale.

DIGITAL STORYTELLING: una forma di racconto che, con l'uso dei media digitali, consente alle persone di condividere aspetti della loro storia. I racconti realizzati in questo modo sono costituiti da molteplici elementi quali: testo, immagini, audio, video, mappe e animazioni.

EAS: basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

FLIPPED CLASSROOM: Gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico su un sito: raccolgono i video didattici e progettano attività di coppia o gruppo da proporre in classe. Le attività sono di tipo creativo o autentico, sfidanti, autovalutabili tramite semplici checklist dagli stessi studenti. Essi studiano a casa i video delle lezioni per apprendere in anticipo i contenuti. Poi in classe svolgono, in piccoli gruppi cooperativi, le attività che trovano sul sito.

JIGSAW: L'insegnante divide gli studenti in gruppi, sceglie un leader, divide la lezione in un numero di segmenti pari al numero dei membri del gruppo, assegna a ogni studente di ogni gruppo l'apprendimento di un solo segmento e alla fine della sessione, verifica l'apprendimento. Con la cooperazione, si riduce il conflitto tra studenti e si migliora la



motivazione all'apprendimento.

METODOLOGIA DELL'ESPRESSIONE: permette lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, lo sviluppo dei processi mentali, lo sviluppo della comunicazione sociale, senza alcuno sforzo, semplicemente seguendo la naturale inclinazione umana. Educa alla libera scelta e al senso di responsabilità

PEER EDUCATION: Una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati.

PROBLEM SOLVING: è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata (in termini di ruoli, organizzazione e di visione strategica) che contiene alcuni passaggi chiave identificabili 1) nel porre gli alunni in una situazione problematica,2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie, 3) accompagnare verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni,4) infine verificare l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartire ciclicamente dal punto 1).

PROJECT BASED LEARNING: è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.



SERVICE LEARNING: si fonda sulla riduzione della lontananza tra l'apprendimento e le problematiche della vita quotidiana, nasce da esigenze del territorio, permette lo sviluppo di un rapporto molto stretto tra i protagonisti e i problemi della comunità che vengono risolti attraverso un progetto organico ed unitario, infatti le attività da organizzare devono rispondere ad un effettivo bisogno della comunità e devono essere completamente integrate nell'apprendimento. Si parte dall'individuazione dell'obiettivo del progetto didattico che prevede la soluzione di un problema della comunità.

STEM: Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

TEAL: si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete.

TINKERING: è menzionato nel PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM. Tutte le attività vengono lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena. Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa.

TWLETTERATURA: La comunità sceglie un libro, lo legge e lo commenta, in base a un calendario condiviso, 'riscrivendolo'. la riscrittura può essere parafrasi, variazione, commento, libera interpretazione, nonché essere associata a media diversi da quello originale (video, canzoni, disegni). L'uso di registri stilistici differenti

permette di sperimentare infinite combinazioni di decostruzione e ricostruzione del testo di partenza.

PROGETTI SUGGERITI

- -PROGETTO TEATRO
- -CLIL (in orario curricolare)
- -PROGETTO INGLESE INFANZIA
- -CODE WEEK (in orario curricolare ambito informatica/ tecnologia)
- -PROGRAMMA IL FUTURO
- -SCRATCH (in orario curricolare ambito informatica/tecnologia)
- -GIOCHI DI LOGICA (scacchi-dama-sudoku-cruciverba...) in orario curricolare
- -PROGETTO LETTURA
- -OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING (Italiano Matematica Scienze)
- -e-TWINNING



- -PROGETTO "SE FOSSI LEONARDO"
- -PROGETTO ERASMUS
- -PROGETTO INVALSI

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE "A CASA COME A SCUOLA"

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. In accordo al Protocollo di intesa "Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età malati (stilato il 27 settembre 2000 tra Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero della Sanità e della Solidarietà Sociale) le attività didattiche vengono considerate come parte integrante del processo curativo al fine di contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico di alunni malati. Destinatari Il servizio di istruzione domiciliare, secondo le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche se non continuativi. L'istruzione domiciliare, come la scuola in ospedale, sono ampliamenti dell'offerta formativa, che si aggiungono alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare e garantire a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare sono riconosciute come esperienze positive in ambito sanitario e sono parte integrante del percorso terapeutico. L'istituzione scolastica, su richiesta dei genitori, attiverà il progetto di istruzione domiciliare, secondo la procedura e i documenti indicati dall'Ufficio scolastico regionale. Il progetto sarà elaborato dal Consiglio di Classe che indicherà il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezioni previste, sarà approvato dagli organi collegiali competenti.Le ore di lezioni sono indicativamente 4/5 (ore settimanali) per la scuola primaria e 6/7 per la secondaria di primo grado.L'istruzione domiciliare solitamente viene svolta dai docenti della classe di



appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio), se non c'è la loro disponibilità può essere affidata ad altri docenti della scuola che si rendano disponibili. Altresì per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92), impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno che gli è stato assegnato. Sarebbe auspicabile che anche gli insegnanti di classe partecipino alle lezioni a domicilio per evitare l'isolamento che potrebbe portare l'esclusivo rapporto 1 a 1 tra alunno e insegnante di sostegno. Organizzazione Il progetto della Scuola a domicilio esprime l'attenzione della scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giornia causa di una malattia e/o sottoposti a cicli di cura periodici.Progetto teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti difficili, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolato. Questo progetto, inserito nella progettazione di istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale, ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettono di non interrompere il proprio corso di studi. Se durante l'anno scolastico dovessero sorgere esigenze di scuola a domicilio, il nostro Istituto attuerà con le modalità espresse successivamente e nel rispetto delle situazioni da affrontare. Gli insegnanti che daranno la loro disponibilità, raggiungeranno gli allievi malati nelle proprie case e si faranno carico di tenersi in collegamento con: -il team degli insegnanti di classe dell'allievo e programmano insieme le varie attività e il piano degli interventi, con l'approvazione del Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti; l'equipe dei medici che assiste l'alunno o alunna, al fine di sortire un effetto sinergico dell'azione educativo-didattica con gli interventi terapeutici e psicologici. -le famiglie degli alunni. Finalità Il progetto, presentandosi come supporto didattico-educativo del programma di terapia, si inserisce nell'area delle cure palliative finalizzate a migliorare la qualità della vita dei piccoli pazienti. La finalità specifica è quella di: -Garantire il diritto allo studio dell'alunno. -Favorire la continuità con la sua esperienza scolastica. -Limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza a casa con proposte educative mirate. -Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, comunicare. Ambito disciplinare: multidisciplinare. Obiettivi educativi-didattici trasversali agli ambiti disciplinari -Recuperare e accrescere l'autostima, anche con l'acquisizione di nuove competenze (tecnologie multimediali) -Riportare all'interno del domicilio dall'alunno/a un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento e riduzione dell'ansia) - Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per rompere ed attenuare l'isolamento -Acquisire capacità operative, logiche e creative -Evitare l'interruzione del processo di apprendimento -Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico -Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari -Mantenere il rapporto con la scuola di provenienza -Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme Contenuti:i contenuti e le attività saranno quelli

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

descritti nelle singole Programmazioni della classe di appartenenza, inserite nel Ptof. Metodologie educative: Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico e sia sul piano della qualità della vita.Le lezioni in presenza tengono conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e vengono attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia. Le attività di insegnamento apprendimento saranno individualizzate, ma saranno anche proposti momenti di interazione con gli adulti e i compagni attraverso l'uso delle nuove tecnologie (chat, video conferenza, posta elettronica,...). L'alunno verrà coinvolto in attività disciplinari e interdisciplinari che si avvarranno possibilmente nel computer come strumento di produzione, elaborazione, gioco, creatività, ricerca e comunicazione con l'esterno (in particolare con compagni e amici). Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, fortemente stimolante e appagante. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti: -elasticità oraria; -flessibilità degli obiettivi e svolgimento di UDA a breve termine; -attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno; -attivazione di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei; -potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi. L'alunno al termine del percorso educativo domiciliare sarà in grado di proseguire insieme ai compagni il normale svolgimento dell'anno scolastico. Strumenti: gli insegnanti oltre ai tradizionali sussidi didattici avranno a disposizione ausili tecnologici (come computer, monitor, smartphone, etc...), strumenti privilegiati di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno e con la classe. Modalità di verifica e valutazione del processo formativo La verifica delle attività viene effettuata tramite un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati vertono su: -area cognitiva (padronanza, competenza, espressione) -area affettiva (interesse, impegno, partecipazione) Le verifiche riguardano la motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione, crescita dell'autostima, accettazione del concetto di "errore costruttivo". La valutazione dello studente è totalmente subordinata alle sue condizioni di salute; sarà ridotta e/o differenziata nei tempi e nei modi di somministrazione. Per eventuali questioni legate a problematiche specifiche che lo studente

potrà incontrare nello svolgimento di questo lavoro, si invita ad un costante contatto e scambio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

di informazioni con i compagni di classe.



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare la continuità verticale per favorire un maggiore successo formativo nel passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Realizzare progetti - continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche condivise.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi.

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

favorire il successo formativo e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Nel corrente anno scolastico è stato istituito uno SPORTELLO d'ASCOLTO PSICOLOGICO rivolto a studenti, docenti e genitori dell'Istituto "G.A Colozza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare la continuità verticale per favorire un maggiore successo formativo nel passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Realizzare progetti - continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche condivise.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi.

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

L'intento è quello di rispondere non solo ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 ma anche di intervenire per: • fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici; • prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Lo SPORTELLO d' ASCOLTO sarà gestito dalla psicologa dott.ssa Pasquariello Maria Assunta che sarà a disposizione di tutti i plessi dell'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

CITTADINI IN ... CONTINUITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La formazione di una cultura del territorio sostenibile, consapevole e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

- · Fondi PON
- · Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
---------------------	----------

Titolo attività: Formazione docenti ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- -Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- -Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Formazione sulla sicurezza negli ambienti scolastici come previsto dalla normativa vigente

Titolo attività: Formazione personale ATA · Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- -Formazione base per tutto il personale ATA per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- -Formazione per l'acquisizione di certificazioni informatiche per il personale ATA
- -Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Formazione sulla sicurezza negli ambienti scolastici come

Δm	hito	1	Stri	ımı	anti

Attività

previsto dalla normativa vigente.

Titolo attività: Formazione digitale alunni ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- -Formazione base per tutti gli studenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- -Formazione per l'acquisizione di certificazioni informatiche per gli alunni.
- -Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Formazione sull'applicativo GSuite.

Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Formazione base per tutti i docenti per l'uso del registro elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CIVITANOVA DEL SANNIO - ISAA82601B

SC.LA MAT. STAT. FROSOLONE CAP. - ISAA82602C

MACCHIAGODENA - ISAA82604E

BAGNOLI DEL TRIGNO - ISAA82607N

CASTELPETROSO INDIPRETE - ISAA82609Q

CANTALUPO NEL SANNIO - ISAA82610T

ROCCAMANDOLFI CAPOLUOGO - ISAA82611V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione del team docente prevedono:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- osservazioni sistematiche interne alle varie proposte didattiche, riguardanti sia le capacità di relazione con gli altri che le conoscenze e le abilità messe in atto. Ciò consentirà di adeguare i percorsi didattici alle singole esigenze degli alunni;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. In particolare le aree che verranno prese in esame riguarderanno:

AUTONOMIA E IDENTITÀ:

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con gli adulti

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muovesi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporale e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacià relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CIVITANOVA DEL SANNIO - ISMM82601G

FROSOLONE - G.A.COLOZZA - ISMM82602L

A. NOTTE - ISMM82603N

"G.N.ROSSI" - ISMM82605Q

ORAZIO D'UVA - ISMM82606R

Criteri di valutazione comuni

L'art. 1 del decreto n.62 stabilisce che oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.

La valutazione assume quindi una finalità formativa ed educativa:

- -concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- -documenta lo sviluppo dell'identità personale
- -promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Decreto n. 62 specifica, inoltre, quanto segue:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni del primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2).
- I differenti livelli di apprendimento saranno definiti da descrittori collegialmente definiti (ogni comunità educante, al momento della valutazione, agisce nella piena condivisione del curricolo d'Istituto e della stessa idea di esiti attesi infatti il comma 2 dell'art 1 del D.Lgs 62 recita "la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione di percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo") e serviranno a descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (comma 3 art. 2).

Pertanto, la valutazione degli alunni, trasparente etempestiva, coerente con gli indicatori e i criteri definiti dl Collegio dei docenti, deve configurarsi come strumento essenzile di articolazione e regolazione dell'azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Per l'attività di valutazione degli alunni si ritiene opportuno:

- -costruire prove comuni per clssi parallele per tutte le discipline e per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado;
- -progettare interventi didattici personalizzati in relazione alla valutazione degli esiti degli studenti così da costruire un forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per riorientre la progettazione prevedendo interventi didattici mirati.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

In ogni classe il coordinatore avrà il compito di acquisire dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi desunti da prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di:

• VOTO ESPRESSO IN DECIMI per la scuola secondaria di primo grado (D. Lgs. 62/17) da assegnare all'insegnamento dell'educazione civica nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO, pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2). Cessa di avere efficacia l'indicazione secondo cui " la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva (comma 2, art. 6), nello specifico non si viene ammessi alla classe successiva nei seguenti casi:

- -voto inferiore a 6 /10 in oltre la metà delle discipline nonostante la partecipazione ad attività di recupero e a percorsi mirati programmati nelle pause didattiche.
- -mancata frequenza (più di ¾ dell'orario annuale) fatte salve le deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (comma 2, art. 6),nello specifico non si viene ammessi alla classe successiva nei seguenti casi:

- -voto inferiore a 6 /10 in oltre la metà delle discipline nonostante la partecipazione ad attività di recupero e a percorsi mirati programmati nelle pause didattiche.
- -mancata frequenza (più di ¾ dell'orario annuale) fatte salve le deroghe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FROSOLONE CAPOLUOGO - ISEE82601L
CIVITANOVA DEL SANNIO CAPOLUOGO - ISEE82603P
MACCHIAGODENA CAPOLUOGO - ISEE82604Q

BAGNOLI DEL TRIGNO - ISEE82607V CASTELPETROSO - INDIPRETE - ISEE82608X CANTALUPO NEL SANNIO CAP. - ISEE826091

Criteri di valutazione comuni

Le nuove regole sulla valutazione sono entrate in vigore il 31 maggio 2017, mentre dal 1 settembre 2017, per effetto delle abrogazioni disposte, si dà il via alla cessazione dell'efficacia di molti articoli del vecchio DPR n. 122/2009.

L'art. 1 del decreto n.62 stabilisce che oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.

La valutazione assume quindi una finalità formativa ed educativa:

- -concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- -documenta lo sviluppo dell'identità personale
- -promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto concerne la scuola primaria, le linee Guida del Ministero, emanate a dicembre 2020, sulla "formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" hanno individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale. La nuova valutazione deve consentire di rappresentare gli "articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati dell'apprendimento".

La valutazione diventa così uno strumento essenziale per garantire il successo formativo e scolastico. Per ciascun alunno i docenti valutano "il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale..." e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione.

I suddetti livelli terranno conto di quattro dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno a svolgere le proprie attività;
- la tipologia della situazione entro la quale l'alunno si muove e che potrà essere nota oppure non

nota;

- le risorse messe in campo dall'alunno per portare a termine il proprio compito
- la continuità nell'apprendimento.

La definizione dei livelli viene riportata nel Documento di Valutazione.

I differenti livelli di apprendimento saranno definiti da descrittori collegialmente definiti (ogni comunità educante, al momento della valutazione, agisce nella piena condivisione del curricolo d'Istituto e della stessa idea di esiti attesi infatti il comma 2 dell'art 1 del D.Lgs 62 recita "la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione di percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo") e serviranno a descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (comma 3 art. 2).

Pertanto, la valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, coerente con gli indicatori e i criteri definiti dl Collegio dei docenti, deve configurarsi come strumento essenziale di articolazione e regolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Per l'attività di valutazione degli alunni si ritiene opportuno:

- -costruire prove comuni per classi parallele per tutte le discipline e per tutte le classi di scuola primaria;
- -progettare interventi didattici personalizzati in relazione alla valutazione degli esiti degli studenti così da costruire un forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la progettazione prevedendo interventi didattici mirati.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

In ogni classe il coordinatore avrà il compito di acquisire dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi desunti da prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di:

• GIUDIZIO DESCRITTIVO per gli alunni della scuola primaria (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41)

da assegnare all'insegnamento dell'educazione civica nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per la scuola primaria, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2). Cessa di avere efficacia l'indicazione secondo cui " la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D.Lgs 62 comma 1 art. 3). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (comma 3 art. 3).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' mediante incontri di GLO. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita' e puntualita'. Si registra la presenza di alcuni alunni stranieri seguiti con piani personalizzati e con interventi mirati all'inclusivita'. Come ogni anno la scuola ha provveduto a riunire il GLI al fine di aggiornare e riprogrammare il PAI. Il dipartimento inclusione ha elaborato il Curricolo Verticale dell'inclusione. Gli interventi di recupero e potenziamento risultano spesso attivati mediante: gruppi di livello all'interno delle classi; partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola; giornate dedicate al recupero (in itinere) e al potenziamento per la scuola primaria; pause didattiche e corsi di recupero per la Secondaria di I grado; partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza:

Negli interventi di recupero sono spesso carenti attività alternative anche di tipo laboratoriale. Risultano carenti le attività di potenziamento per alunni talentuosi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dalla documentazione prodotta dall'équipe multidisciplinare, gli insegnanti della classe stabiliscono e condividono con i genitori gli obiettivi didattico-educativi, che costituiscono la base di progettazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alla definizione degli obiettivi didattico-educativi e collaborano con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è sempre formativa, tiene conto dei bisogni degli alunno e degli obiettivi previsti nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutati i bisogni degli alunni, il coordinatore delle attività di inclusione si rapporta con i docenti per provvedere all'inserimento degli alunni nella classe più adatta. In particolare, nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si prevede, all'occorrenza, la realizzazione del Progetto di accoglienza personalizzato per promuovere una reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova Scuola.

Piano per la didattica digitale integrata

All'interno del PNSD assume quest'anno particolare rilievo il Regolamento d'Istituto per la DDI che individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata nell'Istituto G.A. Colozza di Frosolone in una fase delicata del percorso scolastico.

Il Regolamento, approvato in sede di Consiglio d'Istituto, è parte integrante del Ptof ed è presente sul sito web della scuola; esso soddisfa l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto/seguito all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Il PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA proposto è rivolto a studenti e docenti e si pone come modalità didattica complementare che integra dunque la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Esso individua, inoltre, le modalità per riprogettare l'attività didattica, fornendo indicazioni pedagogiche e metodologiche condivise, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La Dirigente, tenuto conto della legge 107/2015 che ha previsto l'adozione del Piano Nazionale "al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale" nomina come animatore digitale per l'anno scolastico 2022/2023, il professor Fabio De Simone.

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il

compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.

Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.

Allegati:

Regolamento-DDI-10-settembre-2020-1.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

INFORMAZIONI GENERALI

INDIRIZZO: Corso Vittorio Emanuele, 70 (IS)

CODICE MECCANOGRAFICO: ISIC82600E

CODICE FISCALE: 90025300949

TELEFONO E FAX: 0874890438

E-MAIL: isic82600e@istruzione.it

SITO INTERNET: www.iccolozzafrosolone.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Maria Teresa IMPARATO

COLLABORATRICI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA: Ins. Alessia MEFFE

Ins. Giuseppina MESSERE

DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI: Dott.ssa Maria Lucia DI IORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA: Alunni 715

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA: lunedì – martedì – mercoledì – giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e 15.00 – 16.30

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: lunedì – martedì – mercoledì – giovedì per appuntamento

COMPOSIZIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATRICI DELLA D.S.

F.S. AREA 1 - GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



F.S. AREA 5 - VALUTAZIONE

FUNZIONI GESTIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Maria Teresa IMPARATO

COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: Meffe Alessia - Messere Giuseppina

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

DSGA: Dott.ssa Di Iorio Maria Lucia

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

Di Giacomo Franca

Tamburri Monia

Palumbo Adriano

Principe Ernesto

RESPONSABILI DI PLESSO

FROSOLONE

Infanzia: ins. Di Tomaso Elisa

Primaria: ins. Messere Giuseppina

Secondaria Iº: prof.ssa Sbarra Jessica

MACCHIAGODENA

Infanzia: ins. Messere Carmela

Primaria: ins. Midea Nicolina



Secondaria I°: Formichelli Antonio

BAGNOLI DEL TRIGNO

Infanzia: ins. Moccia Rina

Primaria: ins. Tavaniello Paola

Secondaria Iº: Prof.ssa Tortola Katia

CIVITANOVA DEL SANNIO

Infanzia: ins. Inno Carmelina

Primaria: ins. Loffreda Deborah

Secondaria Iº: prof.ssa Corrado Claudia

CASTELPETROSO

Infanzia: ins. Giomi Stefania

Primaria: ins. Mucciarone Rosaria

Secondaria Iº: prof.ssa Armenti Gianna

CANTALUPO NEL SANNIO

Infanzia: ins. Giordano Giovanna

Primaria: ins. Monaco Maria Anna

ROCCAMANDOLFI

Infanzia: ins. Rizzi Isabella



FUNZIONI STRUMENTALI

Nominate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art33 del CCNL. Esse hanno il compito di operare in aree identificate dal Collegio dei docenti, per la realizzazione e la gestione del PTOF e di particolari progetti formativi.

Area I Gestione PTOF: ins. Farina Maria Anna

<u>Area II Sostegno al lavoro dei docenti</u>: prof.ssa Cuccovia Sara

Area III Interventi e servizi per gli alunni: prof. Zampogna Paolo

Area IV Inclusione: prof.ssa Cappelletti Luisa

Area V Valutazione: ins. Nave Maria Carolina

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Istituto comprensivo "G. A. Colozza", per il triennio 2022-2025 prevede il seguente PIANO DI FORMAZIONE per i docenti e ATA:

- -Formazione e aggiornamento lavoratori art. 37 (TUTTO IL PERSONALE)
- -Formazione specifica dei lavoratori art. 37 (TUTTO IL PERSONALE)
- Formazione Specifica addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione (ATA)
- -Piano di formazione promosso dalla scuola polo dell'ISSIS Fermi Mattei di Isernia Ambito territoriale n. 3 Isernia – Agnone
- -Formazione su DEBATE, STEM e sindrome da isolamento post covid

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzioni del primo collaboratore del Dirigente Scolastico con esonero di 12 ore dall'attività di insegnamento: Nell'ambito del suo incarico, la docente avrà il compito di:

Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento;

coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali;

curare i rapporti con gli EE.LL., o altri soggetti esterni, su delega della Dirigente;

vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione;

contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia,

2

Collaboratore del DS

dell'organizzazione;

contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti;

vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali;

partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente;

collaborare con le FFSS direttamente coinvolte alla stesura dei documenti fondamentali della scuola, PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione Sociale;

coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano

annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; 🛭 coordinare la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previstidal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 🛭 coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; 🛘 coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR);

coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); 🛘 sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto. Funzioni del secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con esonero di 11 ore dall'attività di insegnamento Redigere il verbale delle riunioni del collegio dei docenti • sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento;

coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; 🛘 curare i rapporti con gli EE.LL., o altri soggetti esterni, su delega della Dirigente; 🛘 vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione;

contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; 🛘 vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o

disposizioni dirigenziali; 🛘 partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente;

collaborare con le FFSS direttamente coinvolte alla stesura dei documenti fondamentali della scuola, PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione Sociale; 🛘 coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; 🛘 coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR);

verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllando le firme di presenza e accertandosi della posizione dei docenti assenti; ☐ organizzare e coordinare le elezioni periodiche degli OO.CC., in collaborazione con l'ufficio di segreteria; 🛘 coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); I sostituire, in caso di assoluta necessità, eventuali docenti assenti nel plesso di Frosolone; ☐ sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto.

Legge 107/15)	Collaboratori del DS	2
Funzione strumentale	Area 1"Gestione PTOF" - Aggiornamento P.T.O.F. , Regolamenti dei regolamenti e del Curricolo d'Istituto - Sintesi P.T.O.F. per le iscrizioni in formato cartaceo e per il sito - Monitoraggio delle attività del PTOF per la verifica in progress della corrispondenza tra dichiarato ed agito, dell'efficacia e dell'efficienza relativa all'impiego	5

Staff del DS (comma 83)

delle risorse professionali e materiali - Gestione del sistema di autovalutazione secondo i criteri della qualità scolastica e del bilancio sociale -Partecipazione lavori per aggiornamento RAV e Rendicontazione sociale -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione

-Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali -Sostegno al lavoro della presidenza Area 2 " Sostegno al lavoro dei docenti" -Supporta i docenti in anno di prova e i relativi docenti tutor; -Accoglienza dei tirocinanti TFA e Scienze della Formazione primaria -Organizzazione e realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti;

-Predisposizione e aggiornamento periodico del registro dei corsi di formazione/aggiornamento effettuati dal personale docente in servizio presso l'Istituto; -Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale []-Documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico) per la pubblicazione sul sito 🛭 -Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area, del RAV e della Rendicontazione sociale - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione -Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali Area 3 "Interventi e servizi per gli alunni" -Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio - Coordinamento

delle attività di orientamento in ingresso e in uscita (Sc. Sec.di I grado/Sc. Sec. di II grado) -Coordinamento delle manifestazioni e delle iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni I-Coordinamento della partecipazione dei vari plessi a specifici progetti educativi/didattici/formativi - Predisposizione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, del piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione - Diffusione nell'Istituto di buone pratiche relative alla propria area di intervento -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione -Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area, del RAV e della Rendicontazione sociale 🛛-Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali 🛘 🖨 Area 4 "Inclusione" -Predisposizione e aggiornamento periodico della mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto - Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze) -Promozione di attività per favorire la continuità in verticale e scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti -Aggiornamento della documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. -Supporto ai docenti di sostegno nella pianificazione delle attività/progetti/strategie adeguati -Supporto ai Cdc/Team nell'individuazione di alunni con Bisogni educativi speciali -Gestione delle convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in

accordo con la Dirigente -Aggiornamento del Piano per l'inclusione -Rilevazione e monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno della scuola -Coordinamento del gruppo di lavoro per la progettazione del modello PEI su base ICF - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione

-Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F., del RAV e della Rendicontazione sociale □-Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali Area 5 " Valutazione" -Coordinamento delle attività relative alla valutazione interna degli alunni: predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predisposizione e somministrazione prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); - Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti

-Elaborazione e somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA -Tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti -Coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Rendicontazione sociale,ecc.) □-Ricerca buone pratiche relative alla propria area di

intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto 🛛 -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione

-Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area, del RAV e della Rendicontazione sociale []-Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali -Sostegno al lavoro del GLI -Sostegno alla realizzazione delle attività pianificate nel PAI -Elaborazione di una proposta di Piano annuale dell'inclusività da redigere al termine dell'anno scolastico -Collaborazione con il coordinatore delle attività di inclusione, con il referente DSA e con il referente PTOF d'Istituto -Gestione del sito web della scuola in merito all'inclusione -Organizzazione di momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; -Rilevazione e monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno della scuola -Formalizzazione delle procedure relative all'inclusione. Relativamente ai Bisogni educativi speciali: -Supporto aiCdc/Team per l'individuazione di alunni con Bisogni educativi speciali -Supportoai docenti per la pianificazione delle attività/progetti/strategie adeguate; -Partecipazione ai Cdc/Team, se necessario, e collaborazione/consulenza alla stesura di PdP. Relativamente al sostegno: -Coordinamento degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; -Coordinamento insegnanti di docenti di sostegno nell'attività di

programmazione e verifica del lavoro svolto -Rapporto con gli Enti del territorio -Richiesta, qualora ve ne sia la necessità, degli ausili e dei sussidi particolari; -Supporto ai CdC/Team docenti nella stesura e compilazione del PEI -Coordinamento del gruppo di lavoro per la progettazione del modello PEI su base ICF.

Il docente responsabile di plesso: Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto da parte degli alunni del Regolamento disciplinare e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; Ricopre il ruolo di Preposto al Servizio di protezione e prevenzione come da specifica nomina; E' responsabile del rispetto rigoroso delle norme d sicurezza anti contagio da Covid-19; Ricopre l'incarico di Referente scolastico per Covid-19 del plesso di servizio come da specifica nomina; Organizza la fase di ingresso e di uscita dalle

classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza;

della scuola secondaria in cui è previsto

l'insegnamento di strumento musicale, delle

attività dell'indirizzo musicale (fruizione di spazi, vigilanza alunni ecc...); Accoglie i nuovi docenti, i supplenti, gli eventuali esperti esterni, presenta

Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione

del tempo mensa; Assicura, in collaborazione con il referente del dipartimento di strumento musicale, la corretta organizzazione nei plessi

Responsabile di plesso

18

le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; Predispone la stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; Predispone le sostituzioni dei docenti assenti; Predispone, in accordo con la Dirigente, delle modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale o sciopero; Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dalla DSGA; Concede, in raccordo con la Dirigente, I permessi brevi al personale docente del plesso, annotando, su apposite registro, la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dei avvenuto recupero; Monitora le esigenze del servizio di accoglienza (ove previsto) e ne cura l'organizzazione; Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto e atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della D.S., con l'utenza e con il personale docente, in merito agli impegni dei docenti del plesso di servizio; Cura la veicolazione delle circolari e della posta; Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; Effettua un controllo periodico, in collaborazione con i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; Cura l'organizzazione dell'attività alternativa all'IRC per gli alunni non avvalentesi (studio assistito); Coordina le prove di evacuazione a livello di

plesso e ne cura la documentazione; Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni ecc..); Vigila sul rispetto della pulizia nei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano il rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro; Partecipa agli incontri di coordinamento (Staff dirigenziale); Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al Plesso; Redige, a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio dell'anno scolastico successivo. L'azione del Responsabile di plesso del Dirigente scolastico dovrà essere finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi: efficacia ed efficienza del servizio scolastico sviluppo dell'autonomia organizzativa valorizzazione delle risorse strumentali raccordo comunicativo - relazionale tra le varie componenti scolastiche - tutela della salute, della sicurezza e dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico. I Collaboratori condurranno la propria attività di organizzazione generale didattico - educativa con gli altri collaboratori del Dirigente scolastico e con le figure di sistema presenti nell'Istituto. La funzione dovrà essere svolta senza esonero dall'attività di insegnamento e dall'obbligo di vigilanza degli alunni della propria classe. Il Dirigente non perde il potere di provvedere sulle materie della delega trattandosi di delega interorganica e si riserva la facoltà di impartire disposizioni in ordine agli atti da compiere nell'esercizio delle deleghe direttive, anche vincolanti, al delegato. Per l'espletamento dei

suddetti compiti il Coordinatore avrà la possibilità di consultare la normativa con la collaborazione del DSGA o di un suo delegato. La funzione in oggetto sarà retribuita con il FIS nella misura prevista dalla contrattazione d'Istituto.

L'animatore digitale di questo Istituto dovrà favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale curerà: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e

Animatore digitale

1

stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una

metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

L' Istituto G. A. Colozza di Frosolone individua, per l'anno scolastico 2020-2021, due docenti referenti d'Istituto del Piano di Formazione per

l'Educazione Civica: Appugliese Ivana e De Gregorio Giancarlo che parteciperanno alla

Formazione. Vengono altresì introdotte le figure del coordinatore di classe per l'Educazione

dell'educazione civica

Civica. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado il compito di coordinamento sarà svolto dal docente di italiano mentre nella scuola dell'infanzia dal coordinatore di sezione. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe prevedendo specifici momenti di programmazione interdisciplinare. I docenti

coordinatori dell'educazione civica dell'istituto

Coordinatore

Colozza sono così distribuiti: N. 11 nella Scuola dell'Infanzia N. 26 nella Scuola Primaria N. 15 nella Scuola Secondaria di I grado

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di potenziamento e sdoppiamento delle pluriclassi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	7
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazionesvolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attirbuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni ecedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Il Responsabile del protocollo svolge le seguenti funzioni: scarico della posta dalla mail istituzionale e dalla pec; protocollazione in base al titolario ministeriale; -smistamento ai



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	vari interessati nei plessi e alle istituzioni.
Ufficio acquisti	I compiti svolti dal personale preposto alla "Gestione finanza" sono: liquidazione fatture, parcelle, compensi accessori e indennità per il peronale, retribuzione supplenti brevi, adempimenti fiscali. erariali e previdenziali, compilazione mod. 770, IRAP, elaborazione PA e Consuntivo, mandati, reversali, adempimenti connessi ai progetti, tenuta dei libri contabili obbligatori, richiesta preventivi e relativi ordini di acquisto, richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP.
Ufficio per la didattica	Il responsabile dell'ufficio per la didattica svolge le seguenti funzioni: iscrizioni, trasferimenti alunni, esami di stato, rilascio pagelle, diplomi, registro elettronico, attestati e certificati degli alunni, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, rilascio nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, adozione libri di testo, circolari ed avvisi agli alunni e famiglie, viaggi e visite d'istruzione con relativa documentazione, registazione dei voti, rilevazioni integrative sul SIDI.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il responsabile della gestione del personale svolge le seguenti funzioni: cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare del personale, conferme in ruolo, part time, permessi, diritto allo studio, conferimento supplenze e stipula contratti a TD, cura delle pratiche per assenze malattie, permessi e ferie, cessazioni dal servizio, formulazione graduatorie interne, organico del personale, gestione presenze e assenze del personale, gestione presenze e assenze del personale ATA, riconoscimento dei servizi prestati, gestione certificati medici e visite fiscali, comunicazione ufficio collocamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Modulistica da sito scolastico https://iccolozzafrosolone.edu.it/?page_id=481
Segreteria cloud https://www.segreteriacloud.eu/iccolozzafrosolone/login.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 3 - SCUOLA POLO ISIS Fermi-Mattei Isernia

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attivazione corsi di formazione Ambito Territoriale n. 3 Isernia-Agnone

Nel quadro del Piano per la Formazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 124 legge 107/2015, la scuola polo dell'Ambito territoriale n. 3 Isernia-Agnone ha attivato, per il corrente anno scolastico 2022-2023, le seguenti iniziative formative:

- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo (Per le scuole del I e del II ciclo);
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (d.m.774/2019) -(Per le scuole del II ciclo);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) (Per le scuole del I e del II ciclo);
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) (Per le scuole del I e del II ciclo).
- Piano di Formazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente farà proprie - le criticità emerse dal RAV -gli obiettivi di medio e lungo periodo stabiliti nel Piano di Miglioramento -gli obiettivi formativi ritenuti prioritari desunti dall'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico. La formazione verterà su: sicurezza e metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento come ad esempio: -didattica per competenze -problem solving, -didattica inclusiva -didattica laboratoriale -Debate Per i docenti di sostegno è previsto un corso di formazione finalizzato all'acquisizione della corretta stesura e definizione del PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionewebinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Attività in presenza

Modalità di Lavoro • Formazione on line

· Weninar e attività a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività organizzata dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDnet, Omniacare srl

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di LavoroAttività in presenzaFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito